

Report settimanale

ATTIVITÀ DI RICERCA SOSTEGNI ALLA CULTURA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO – ALTO ADIGE
RIPARTIZIONE CULTURA ITALIANA

PARONETTO MATTEO – SETTIMANA 18 – 22.03 / 26.03.2020

Sintesi

Dopo lunghi dibattiti e affinature, è stato pubblicato il Decreto Sostegni (D.L. n. del 22 marzo 2020), che la novità di questa settimana. Il ministro Franceschini ha accolto molto positivamente questo decreto, stimando che le risorse per il settore della cultura ivi previste siano nell'ordine del miliardo, viste le diverse forme che il lavoro nel settore della cultura prende. Nel seguito vengono analizzati gli articoli ritenuti di maggiore interesse per il settore della cultura.

Alla fine del documento sono riportati, come solito, i decreti ministeriali e gli avvisi di cui attendiamo ancora la pubblicazione.

Decreto Sostegni ([D.L. 22 marzo 2021, n. 41](#))

Art. 1 – Contributo a fondo perduto in favore degli operatori economici

Il contributo è diretto a titolari di partite IVA svolgenti "attività d'impresa, arte o professione". Sono esclusi coloro la cui attività è già cessata al 23 marzo 2021 o che non hanno registrato **differenze di fatturato tra 2019 e 2020 superiori al 30%**. Il contributo viene quindi calcolato moltiplicando per una quota la differenza nell'ammontare medio mensile del fatturato tra 2019 e 2020, con tale quota variante in base ai ricavi nel 2020.

Per chi ha attivato la partita IVA nel 2019, si usano i restanti mesi per calcolare l'ammontare medio e non si considera la soglia del 30% per l'ammissione al contributo.

SOGLIE RICAVI			QUOTA	CALCOLO BENEFICIO
Fino a 100.000 €			60%	Moltiplicato per:
Da 100.000 €	fino a	400.000 €	50%	
Da 400.000 €	fino a	1.000.000 €	40%	(media mensile fatturato
Da 1.000.000 €	fino a	5.000.000 €	30%	2020 – media mensile
Da 5.000.000 €	fino a	10.000.000 €	20%	fatturato 2019)

Il contributo massimo **non eccede i 150.000 €**, mentre quello minimo parte da 1.000 € per le persone fisiche e 2.000 € per i soggetti diversi dalle persone fisiche.

Oltre che in forma diretta, il contributo è riconosciuto anche, a scelta, sotto forma di **credito d'imposta**. I richiedenti presentano richiesta all'Agenzia delle entrate esclusivamente in via telematica, dopo che il Direttore dell'Agenzia avrà definito le modalità nello specifico. L'istanza deve essere comunque inviata entro 60 giorni dalla presentazione.

Art. 4 – Proroga del periodo di sospensione delle attività dell'agente di riscossione e annullamento dei carichi

Dispone la proroga del termine di sospensione di cui originariamente all'articolo 68 del DL n. 18/2020, portandola al 30 aprile 2021. Inoltre, le rate scadenti lo scorso anno e quelle in scadenza fino al 31 luglio 2021 possono essere versate integralmente **entro il 30 novembre 2021**.

A ciò si aggiunge l'annullamento dei debiti, fino a 5.000 €, dei carichi affidati agli agenti di riscossione dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2015.

Art. 5 – Ulteriori interventi fiscali di agevolazione e razionalizzazione

Per i soggetti con partita IVA che hanno visto una riduzione maggiore del 30% del volume d'affari nel 2020 rispetto al 2019 è possibile **definire in via agevolata le somme dovute** a seguito del controllo delle dichiarazioni relative a 2017 e 2018.

Art. 6 – Riduzione degli oneri delle bollette elettriche e della tariffa speciale del Canone RAI

Per i mesi di aprile, maggio e giugno 2021, l'ARERA disporrà la **diminuzione delle tariffe elettriche per utenze non domestiche**, per un totale di 600 milioni.

Art. 10 – Nuove disposizioni in materia di trattamenti di integrazione salariale

I datori di lavoro che sospendono o riducono l'attività per eventi riconducibili all'emergenza pandemica possono richiedere, senza contributi addizionali, **fino a 13 settimane di cassa integrazione ordinaria (CIGO), con causale "emergenza COVID-19"**, da usare tra il 1° aprile e il 30 giugno 2021. Inoltre, si possono richiedere fino a **28 settimane di assegno ordinario e cassa integrazione in deroga**, da usare tra il 1° aprile e il 31 dicembre 2021. La domanda va presentata entro il mese successivo a quello in cui si sospende o riduce l'attività lavorativa, o entro un mese dalla pubblicazione del presente decreto in caso di prima applicazione.

Si proroga il **blocco dei licenziamenti individuali e collettivi** fino al 30 giugno 2021 per i lavoratori le cui aziende dispongono di cassa integrazione e guadagni ordinaria e straordinaria. Per i datori di lavoro che fruiscono della CIGO con causale COVID-19, è prevista l'estensione di tale blocco fino al 31 ottobre 2021.

Art. 10 – Indennità per i lavoratori stagionali

Per i lavoratori dello spettacolo iscritti al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo sono erogati **2.400 € in forma di contributo una tantum**. Due sono le condizioni

- Che abbiano versato almeno 30 contributi giornalieri dal 1° gennaio 2019, da cui deriva un reddito non superiore a 75.000 €, e non titolari di pensione o contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato.
- Che abbiano versato almeno 7 contributi giornalieri dal 1° gennaio 2019, da cui deriva un reddito non superiore a 35.000 €

Tale indennità è cumulabile con l'assegno ordinario di invalidità e non concorre alla formazione del reddito.

Art. 36 – Misure urgenti per la cultura

Stanzia complessivamente **400 milioni di euro aggiuntivi** per il settore della cultura nel 2021. Si incrementa, infatti, il fondo di parte corrente del *"Fondo emergenze spettacolo, cinema e audiovisivo"* di

200 milioni di euro (art. 89 del D.L. n. 18/2020), il “Fondo per le emergenze delle imprese e delle istituzioni culturali” di 120 milioni di euro (art. 183 c. 2 del D.L. n. 34/2020) e le risorse stanziare per sopperire ai minori incassi dei musei statali di 80 milioni di euro (art. 183 c.3 del D.L. n. 34 /2020).

RISORSE	FONDO	NORMATIVA	CHI NE BENEFICIA
200 milioni	<i>Fondo emergenze spettacolo, cinema e audiovisivo</i>	art. 89 del D.L. n. 18/2020	Operatori cinema, teatro, danza, musica, spettacolo viaggiante e circhi
120 milioni	<i>Fondo per le emergenze delle imprese e delle istituzioni culturali</i>	art. 183 c. 2 del D.L. n. 34/2020	Musei non statali e mostre d’arte, organizzatori di concerti, editoria, istituzioni culturali
80 milioni	Musei statali	art. 183 c. 3 del D.L. n. 34/2020	Musei statali

Si restringe inoltre l’ambito di applicazione del “Fondo per le emergenze delle imprese e istituzioni culturali”, togliendo i riferimenti a fiere e congressi. Ciò probabilmente in conseguenza dello scorporo delle competenze in merito di turismo dal Ministero della cultura.

Decreti ministeriali non ancora pubblicati

D.M. 125 16/03/2021 MODIFICHE AL DECRETO MINISTERIALE 3 MARZO 2021, RECANTE “MISURE DI RISTORO E SOSTEGNO DEL SETTORE DELLA MUSICA DAL VIVO E DEGLI AUTORI, ARTISTI INTERPRETI ED ESECUTORI” ([link](#))

D.M. 107 03/03/2021 MISURE DI RISTORO E SOSTEGNO DEL SETTORE DELLA MUSICA DAL VIVO E DEGLI AUTORI, ARTISTI INTERPRETI ED ESECUTORI ([link](#))

D.I. 71 03/02/2021 MIBACT E MEF “DISPOSIZIONI APPLICATIVE DEL CREDITO D’IMPOSTA PER LE INDUSTRIE TECNICHE E DI POST-PRODUZIONE DI CUI ALL’ARTICOLO 17, COMMA 2, DELLA LEGGE 14 NOVEMBRE 2016, N. 220”. ([link](#))

D.M. 521 16/11/2020 - RISTORO DEGLI OPERATORI DELLE MOSTRE D’ARTE ([LINK](#))

Avviso relativo al [D.M. 69 05/02/2021](#) (Sostegno scritture)

Avviso relativo al [D.M. 533 24/11/2020](#) (Sostegno dell’editoria specializzata di arte e turismo e dei fornitori di servizi)